

via del cambiamento di diversi dei parametri e dei criteri utilizzati dagli analisti, specificano da Unifg. «Con i nuovi criteri - osserva il prof. Ricci - era impossibile ripetere la performance della precedente Vq; proprio per-

la Qualità della Ricerca degli Atenei italiani 2011-14, presentati dal presidente dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca Andrea Graziosi, in attesa della pubblicazione dell'intera rileva-

zione statistica e quindi di un'analisi più approfondita, il rettore di Unifg evidenzia che con i nuovi criteri introdotti dall'Anvur è stato impossibile per l'Università di

Foggia ripetere la performance della precedente VQR. «Sono state praticamente cancellate le "penalità" attribuite ai docenti scientificamente inattivi, provvedi-

in attesa dei dati cristallizzati per entrare nel merito della loro lettura e riflettere meglio su ciò che adesso appare solo come un orientamento di massa».

All'Ateneo di Foggia sanno già con certezza dunque che

precedente VQR. Anche con i nuovi criteri introdotti, tuttavia, restiamo primi in Puglia tra gli Atenei generalisti (dopo il Politecnico di Bari) e tra i migliori del Mezzogiorno. Il tutto dopo solo 17 anni di autonomia».

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PARTE UN PROGETTO SPERIMENTALE PER 80 STUDENTI COORDINATO DA ISABELLA LOIODICE

Matricole «orientate»

Un «advisor» sosterrà i neo-iscritti nei tre anni di studio

● Si scrive Career advising, si legge orientamento personalizzato per 80 neo-matricole di Scienze della Formazione.

All'Università di Foggia, dipartimento di Studi umanistici, è partito il progetto "Job design", un percorso laboratoriale strutturato in 10 fasi, coordinato dalla prof. Isabella Loiodice, che è un'iniziativa sperimentale e all'avanguardia del dipartimento che ha sede in via Arpi.

E' previsto, al termine dei tre anni di corso, il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari, utilissimi per il conseguimento della laurea.

Il dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione lancia Career advising (Job design) che, in via sperimentale come detto, per l'anno accademico 2016-17 coinvolgerà 80 matricole del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il Career advising è un orientamento personalizzato in grado di accompagnare gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione durante l'intero percorso di studi. Saranno attivati una serie di attività e servizi di orientamento formativo: at-



FOGGIA Isabella Loiodice

traverso colloqui individuali di consulenza orientativa, orientamento di gruppo, atelier self-marketing, servizi di networking e di placement, partecipazione a seminari, "dialoghi" con professionisti del settore dell'educazione e della formazione, career fair e recruiting day.

«Si tratta di un percorso orientativo fortemente laboratoriale, trasversale e parallelo ai tradizionali insegnamenti universitari, che si struttura in 10 distinte fasi distribuite tra il primo anno di iscrizione e i sei mesi successivi al termine del regolare percorso di

studi - argomenta Isabella Loiodice, ordinario di Pedagogia generale e sociale presso il dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione dell'Università di Foggia -. Un percorso che prevede, fin dall'immatricolazione, l'assegnazione ad ogni studente di un "Personal career advisor con competenze esperte nella consulenza orientativa, in grado di accompagnare e sostenere l'allievo in una migliore conoscenza di sé (self construction) e del contesto (drop-in), nelle decisioni formative e professionali, nel fronteggiare le crisi ed eventuali insuccessi formativi e nella gestione delle transizioni (scuola-università e università-lavoro)».

L'advisor aiuterà a trasformare vocazioni, aspirazioni e interessi in precise scelte universitarie e nella progettazione di un piano di azione (tappe, azioni, tempi) funzionale al raggiungimento di consapevoli obiettivi formativi e professionali (progetto di sviluppo personale). La sperimentazione prevede, al termine dei tre anni, il riconoscimento di 6 Crediti formativi universitari come detto, ma già dal primo anno il lavoro è intenso. Gli obiettivi per le matricole: supportare lo studente in una migliore conoscenza di sé e



FOGGIA La sede di Studi umanistici Foto Maizzi

del contesto universitario; contribuire alla diminuzione del drop out universitario (che si verifica soprattutto al termine del primo anno); aiutare lo studente nella gestione della transizione (scuola-università) e nel fronteggiamento delle crisi e degli eventuali insuccessi formativi; educare lo studente a sapersi muovere nel contesto universitario e a saper prendere decisioni in maniera autonoma e consapevole (educare alla scelta); favorire nello studente lo sviluppo di competenze orientative e trasversali (soft skills), come ad esempio le Life Skills e le Career Management Skills (CMS) attraverso attività laboratoriali di gruppo.

La prof. Isabella Loiodice ha la supervisione scientifica del progetto Career advising ed è anche responsabile del Laboratorio di bi-

lancio delle competenze. Al successo di questa sperimentazione, che pone il dipartimento di Studi umanistici all'avanguardia sotto l'aspetto dell'intuizione e dello sfruttamento delle peculiarità e delle caratteristiche degli studenti, collaborano attivamente il dott. Severo Cardone (responsabile scientifico del progetto di Career advising), la prof. Daniela Dato (delegata all'orientamento e al Placement del Dipartimento di Studi umanistici), la prof. Anna Grazia Lopez (referente del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione). Per il ruolo di Personal career advisors (PCA) sono stati individuati i docenti Daniela Dato, Anna Grazia Lopez, Barbara De Serio, Anna Severo Cardone, Manuela Ladogana, Francesco Mansolillo, Carmen Colangelo, Silvia Della Posta.